



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17

**Istruzione - Educazione - Formazione Professionale -
Politiche Giovanili - Orientamento Professionale - O.R.Me.L. - Emigrazione - Immigrazione**

Settore Formazione Professionale

ALLEGATO 4

FORMULARIO





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

Allegato 4

A) CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Codice Accreditamento **000059/08/04** rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Denominazione Soggetto Proponente: **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Ragione Sociale **JOBIZ FORMAZIONE SRL**

Natura Giuridica Società responsabilità limitata

Codice fiscale

Partita Iva **03936340656**

Rappresentante legale **MARCO AUGUSTO BAIONE**

Indirizzo Sede operativa **VIA SAN LEONARDO 120**

Provincia: **Salerno** Comune: **SALERNO** C.A.P.: **84131**

Tel.: **089-3069891** Fax: **089-3069491** E-mail:
info@jobizformazione.com

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

2





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

B) CONNOTAZIONE IPOTESI PROGETTUALE

Area di Intervento

| | | |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> A - TRASVERSALE | <input type="checkbox"/> B - PRODUZIONE | <input checked="" type="checkbox"/> C - SERVIZI |
|--|---|---|

Codice ISFOL-ORFEO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2 | 8 | 0 | 2 |
|---|---|---|---|

Codice Profilo Professionale

| | |
|---|---|
| 0 | 5 |
|---|---|

Denominazione
Classificazione ISFOL-ORFEO

| |
|---|
| SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI - SERVIZI EDUCATIVI |
|---|

Denominazione
Profilo Professionale

| |
|------------------------------|
| ESPERTO IN METODI E-LEARNING |
|------------------------------|

Livello

| | | |
|----------------------------|-----------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> I | <input type="checkbox"/> II | <input checked="" type="checkbox"/> III |
|----------------------------|-----------------------------|---|

Titolo conseguibile

| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> ABILITAZIONE | <input type="checkbox"/> ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO | <input checked="" type="checkbox"/> QUALIFICA |
|---------------------------------------|--|---|

DURATA PERCORSO FORMATIVO - specificare il monte ORE TOTALE

| |
|-----|
| 400 |
|-----|

SONO PREVISTI I MODULI DI BASE

| |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> SI |
| <input type="checkbox"/> NO |

Se "SI", specificare:

DURATA MODULI DI BASE - specificare il monte ORE TOTALE

| |
|----|
| 60 |
|----|

RAPPORTO 15% DURATA MODULI DI BASE - DURATA PERCORSO FORMATIVO

| |
|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> SI |
| <input type="checkbox"/> NO |

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro 3





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

C) SCHEDA RIASSUNTIVA PERCORSO FORMATIVO

Codice Accreditamento 00059/08/04 rilasciato ai sensi della D.G.R. n. 242 del 22/07/2013

Codice di riferimento sistema classificatorio ISFOL-ORFEO/profilo professionale: 2802/5

Descrizione del percorso formativo in termini di motivazioni e obiettivi generali:

Il corso si propone di formare una figura professionale - quale l'esperto di formazione a distanza - che si occupi di progettare corsi scolastici, universitari e professionali che, invece di svolgersi esclusivamente in aula, possono avvalersi dei nuovi mezzi della comunicazione a distanza come la rete Internet e la televisione digitale interattiva. Il formatore a distanza dovrà conoscere quindi i metodi e le tecniche dell'e-learning e del T-learning (l'apprendimento con la TV interattiva); quindi troverà impiego nelle aziende private e pubbliche e in tutti quegli enti dove è necessario insegnare in modo non tradizionale.

L'e-learning non sostituisce le metodologie formative tradizionali (tra le quali in primo luogo l'aula), ma partecipa in sinergia con esse al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento perseguiti dal percorso formativo complessivo. In particolare, mentre la formazione d'aula risulta indispensabile nei momenti di apprendimento per ristrutturazione ed efficace, soprattutto qualora sia impiegata in integrazione con l'e-learning, nei momenti di apprendimento per sintonizzazione, l'e-learning risulta invece essere molto indicato nei momenti di apprendimento per concrezione.

Il corso si rivolge non solo a chi lavora o desidera lavorare nel settore prettamente informatico, ma anche a chi, lavorando in altri settori, ha bisogno di sfruttare al massimo gli aiuti che l'informatica fornisce.

L'obiettivo è quello di formare giovani diplomati o laureati inoccupati/ disoccupati affinché diventino consulenti per le aziende operanti nella Information & Communication Technology, attraverso una preparazione altamente specializzante che coniughi competenze contenutistiche e tecnologiche; infatti l'esperto sarà il "regista del web" , opererà nell'area della comunicazione, utilizzando i prodotti multimediali intesi come sintesi tra diverse forme comunicative.

L'Esperto in metodi e-learning sarà in grado di curare l'elaborazione del prodotto grafico multimediale, dalla fase di progettazione a quella di esecuzione controllandone la qualità e la corretta pubblicazione del prodotto finito sia su supporti ottici che nella rete Internet. Inoltre sarà in grado di realizzare un accurato "design dell'interfaccia grafica" del prodotto, reperire testi, foto e immagini tramite Internet ed , nella realizzazione delle pubblicazioni multimediali interattive, unire al testo ed alle immagini

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro 4





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

suoni e animazioni che sappiano esaltare le caratteristiche di originalità del prodotto finale curando con particolare attenzione la creazione artistica ed estetica.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

5





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

Evidenziare la percentuale prevista per i moduli di base ed il rispetto del 15% con la durata complessiva del percorso formativo (100%):

| MODULI DI BASE | % PREVISTA |
|--|-------------------|
| MODULO N.1 PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 2 |
| MODULO N.2 CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO | 2 |
| MODULO N.3 INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI | 2,5 |
| MODULO N.4 NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.626/94 E S.M.I.) | 2 |
| MODULO N.5 CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA CONTRATTAZIONE | 2,5 |
| MODULO N.6 CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE | 2 |
| MODULO N.7 CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO | 2 |
| RAPPORTO % MODULI DI BASE1, 2, 3, 4, 5, 6, 7/PERCORSO FORMATIVO | 15 |

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

6





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

D) STRUTTURA PERCORSO FORMATIVO

ANALISI DEI FABBISOGNI: Specificare in che modo l'intervento formativo risponde ai fabbisogni emersi ed alle esigenze del territorio

Le motivazioni dell'intervento si riconducono all'esigenza di formare una figura professionale altamente specializzata, in grado di far fronte alla crescente richiesta di formazione a distanza che sta esplodendo a livello nazionale e locale.

Il progetto, già nella fase di impostazione, ha recepito le istanze di sviluppo del territorio locale; nella fase di avvio si è reso in ogni caso indispensabile effettuare studi e ricerche, sia per validare le ipotesi formative individuate dal piano, sia per approfondire nel dettaglio le tipologie dei fabbisogni formativi del territorio spezzino e le caratteristiche del target di utenze. Per quanto riguarda le nuove figure con caratteristiche di specializzazione nel campo dell'Informatica le principali categorie richieste dal mercato riguardano l'area internet/intranet (i progettisti web), l'informatica industriale e la grafica computerizzata (progettisti sistemi multimediali) e i progettisti di piattaforme e metodi per la formazione a distanza. L'*Information Technology* invade quindi tutti i campi e gli ambienti lavorativi, anche quello della formazione, perché apre la prospettiva di una distribuzione dell'istruzione sul territorio in modo reticolare e razionale. Internet ne è lo strumento principale.

I campi d'applicazione sono molteplici e attualmente sono le grandi le imprese a servirsene, in particolare quelle che ruotano attorno alla new economy, per rivolgersi a un'utenza quanto mai varia: dai manager ai ricercatori, o semplicemente a chi desidera apprendere qualcosa di nuovo.

La FAD è quindi utile alle aziende perché, oltre a economizzare tempo e denaro, può soddisfare la maggior parte delle esigenze di specializzazione o di semplice aggiornamento del personale, soprattutto per le sue caratteristiche di flessibilità: è personalizzata, just in time (vi si può ricorrere quando lo si ritiene opportuno e le lezioni sono sempre disponibili off line, quindi consultabili a piacere) e on the job (si può utilizzare come addestramento in servizio e come risorsa).

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

7





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

1. Modulo di Base: PROMOZIONE DELLE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITA' NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

| | |
|---|---|
| 0 | 8 |
|---|---|

Le politiche formative, negli ambiti in cui vengono applicati, devono ispirarsi alle politiche per le pari opportunità, superando gli stereotipi che tendono a limitare l'accesso delle donne e nello stesso tempo mettendo in atto provvedimenti che facilitino tale accesso. L'intervento di formazione e riqualificazione deve, perciò, prevedere orari di erogazione flessibili, in piena concordanza con l'esigenza di conciliare la vita familiare con questo tipo di attività.

Innanzitutto, il principio delle pari opportunità deve essere saldamente inglobato come criterio di qualità nelle strategie riguardanti i percorsi di formazione e va messo in pratica mediante programmi d'indirizzo marcatamente pratico, in modo da aumentare il numero della presenza femminile. La partecipazione alla formazione è di solito ostacolata dalla difficoltà di lasciare il proprio posto di lavoro: questo è un fattore che accomuna donne e uomini. Ma lontananza e difficoltà di frequenza penalizzano di più le donne.

Analizzando quanto detto diviene chiara la necessità di doversi spingere verso un mainstreaming di genere nei processi formativi, anche se si sono percepite ancora poco la valenza, l'utilità e l'obbligatorietà di dover coniugare i modelli e i contenuti formativi in un'ottica di genere, intesa come espressione dell'acquisita consapevolezza della propria soggettività. Evolvere, in tal senso, significherebbe porre la dovuta attenzione nei confronti delle trasformazioni socio-culturali e della differenza - "di genere" ed "in genere" - come chiave di lettura dei rapporti lavorativi, sociali e personali, nella convinzione che, in un contesto che si avvia a diventare sempre più 'globale', è proprio la differenza che può porsi come valore culturale del vivere civile

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro 8





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

2. Modulo di Base: CENNI DI ECOLOGIA E AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE ED EVENTUALE NORMATIVA SETTORIALE DI RIFERIMENTO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

| | |
|---|---|
| 0 | 8 |
|---|---|

Negli ultimi decenni le scienze naturali, umane e sociali, come anche l'opinione pubblica, sono passate da una visione dell'ambiente come dato imm modificabile e semplice "deposito" inesauribile di risorse per la vita e le attività umane, ad una visione in cui le attività umane, da un lato dipendono dall'ambiente, e dall'altro lo modificano. La ricerca di un rapporto equilibrato tra attività umane e ambiente ha dato vita al concetto di sviluppo sostenibile. Il termine "sostenibile" si riferisce all'idea che l'espansione delle attività umane non deve procedere ad un ritmo tale da modificare in modo errato, o da esaurire, le risorse ambientali. La scoperta della dimensione ambientale dello sviluppo è il risultato della crescente sensibilità di scienziati naturali e sociali e dell'opinione pubblica per gli effetti ambientali dell'industrializzazione.

La definizione di "sviluppo sostenibile" o "durevole" come "sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri", viene accreditata ufficialmente per la prima volta nel 1987 nel Rapporto della World Commission on Environmental Development (chiamato "Rapporto Brundtland" dal nome della presidentessa della Commissione WCED, la norvegese Gro Harlem Brundtland, attuale direttrice dell'Organizzazione mondiale della sanità). Definizione che in seguito, riceverà anche il sostegno delle maggiori organizzazioni internazionali come ONU, Commissione Europea e Banca Mondiale.

Il percorso formativo mira alla comprensione dei principi fondamentali contenuti nel Rapporto Brundtland, che definisce i concetti alla base dello "sviluppo sostenibile", promuove l'intervento tecnologico ("tecniche ecologicamente razionali"), come uno strumento per rendere più produttivo l'ambiente, e riconosce al contempo nei cosiddetti "beni globali", come, aria, acqua, suolo, biodiversità, ecc..., un patrimonio comune dell'umanità. Verranno approfonditi anche i nuovi principi, tra i quali: il rinnovamento della crescita economica, il miglioramento della qualità della crescita, la stabilizzazione dei livelli d'occupazione, una nuova strutturazione delle relazioni economiche internazionali, il rafforzamento della cooperazione internazionale. Tutti principi che il rapporto ne raccomanda l'inserimento nelle leggi nazionali o in atti internazionali vincolanti, per specificare diritti, doveri e responsabilità di cittadini e Stati.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente _____ spazio per timbro _____ 9





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

3. Modulo di Base: INFORMATICA E WEB: CONOSCENZE TEORICHE E UTILIZZO PRATICO DEGLI STRUMENTI. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

| | |
|---|---|
| 1 | 0 |
|---|---|

L'uso delle nuove tecnologie, sta determinando in Italia mutamenti radicali sul piano dell'occupazione. Per questo motivo sono state adottate una serie di misure di sensibilizzazione volte promuovere la conoscenza dei benefici della società dell'informazione in tutti gli ambiti, partendo dalle esigenze delle varie categorie di destinatari, e attività finalizzate a valutare opportunità e ostacoli all'accesso dei prodotti e servizi offerti dalla società dell'informazione per i gruppi sociali sfavoriti e per le regioni periferiche meno favorite. L'Europa considera prioritario lo sviluppo accelerato della banda larga ed ha fissato per il 2005 obiettivi ambiziosi. La commissione ha invitato i singoli stati membri a dotarsi di una strategia nazionale sulla banda larga che rientri in un quadro di azioni europee concertate sotto una comune iniziativa. L'affermarsi di questa strategia faciliterà ai cittadini l'accesso ai servizi on-line e interattivi. La formazione on line ovvero e-learning è uno degli obiettivi che nel piano e-europe i paesi dell'UE devono perseguire a supporto e sviluppo delle più diverse attività. Tali problematiche sono oggi risolte grazie alle tecnologie telematiche e di ICT che consentono di predisporre piattaforme di gestione di dati, comunicazioni on line e videoconferenza per la formazione a distanza, anche a carattere interattivo. E' perciò cruciale che il settore pubblico faccia investimenti nell'educazione a distanza, pena la completa commercializzazione di tale settore.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

10





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

4. Modulo di Base: **NORME DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.626/94 E S.M.I.)**. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

| | |
|---|---|
| 0 | 8 |
|---|---|

I corsi professionalizzanti mirano a conferire all'allievo una preparazione globale per affrontare il mondo del lavoro. Per cui risulterà utile avere un'infarinatura sulla principale normativa che regola la prevenzione e la protezione dei lavoratori sul posto di lavoro. La figura del lavoratore è il perno attorno a cui ruota tutto il sistema prevenzionale, essendo il principale beneficiario dei meccanismi di tutela nei luoghi di lavoro. Ma egli non è più soltanto destinatario di norme perché la nuova normativa gli conferisce un ruolo partecipativo nella realizzazione dello stesso sistema, prevedendo specifici doveri che ne fanno un vero e proprio "soggetto obbligato". Con il d.lgs.n.626/94 si assiste al passaggio evolutivo da una situazione in cui il datore di lavoro è debitore di sicurezza nei confronti dei lavoratori, che ne sono i destinatari passivi, ad una in cui il datore di lavoro è sempre debitore di sicurezza, ma a soggetti attivi e consapevoli. Vi è, infatti, una significativa corrispondenza tra questo obbligo del datore di lavoro e la definizione degli obblighi dei lavoratori (art.5 del decreto) come condizionati dalle formazione e informazione ricevute. Il comportamento attivo e collaborativo dei lavoratori costituisce il presupposto fondamentale per la circolazione delle informazioni e, quindi, per la conoscenza e la prevenzione di tutti i possibili fattori di rischio insiti nell'attività lavorativa. La previsione, agli artt.18 e 19 del suddetto decreto, della nomina di un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in tutte le unità produttive risponde all'esigenza di aprire un canale di partecipazione dei lavoratori, indispensabile per la realizzazione di un completo ed efficace sistema di prevenzione. I lavoratori sono presi in considerazione come soggetti attivi per rendere effettiva la sicurezza nei luoghi di lavoro non solo come soggetti collettivi, ma anche in quanto singoli. Ciascun lavoratore, infatti, deve prendersi cura della sicurezza propria e di quella delle altre persone presenti nei luoghi di lavoro, e a questo fine l'art.5 d.lgs.626/94 impone una serie di adempimenti a contenuto positivo, che richiedono cioè un comportamento attivo del lavoratore, e a contenuto negativo, che comportano una sua situazione di soggezione. Da tutto ciò si evince chiaramente che nel nuovo modello di sicurezza "partecipata" il lavoratore è chiamato a svolgere un ruolo consapevole di attore della prevenzione, che presuppone una sua attivazione responsabile. Questo è anche lo spirito della direttiva CE n. 89/391 (c.d. "quadro" e recepita dal d.lgs.n.626/94), dove nel proemio si evidenzia la necessità che "i lavoratori siano in grado di contribuire, con una partecipazione equilibrata e conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali, all'adozione delle misure di protezione".

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente _____ spazio per timbro

11





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

5. Modulo di Base: CENNI SULLA NORMATIVA SUI DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE MODALITA' E CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI TIPICI E ATIPICI. LA CONTRATTAZIONE. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

| | |
|---|---|
| 1 | 0 |
|---|---|

La riforma Biagi ha cambiato il volto del mercato del lavoro italiano, soprattutto grazie all'introduzione di alcuni innovativi strumenti contrattuali che rispondono ad una esigenza di modernizzazione e di flessibilità.

La riforma ha reso possibile la definizione di una nuova organizzazione dei rapporti e del mercato del lavoro, nel tentativo di far incontrare l'esigenza di allargare le tutele e le opportunità per i lavoratori con quella di aumentare la produttività per le imprese, nonché di contribuire allo sviluppo dell'economia italiana creando anche maggiori opportunità di occupazione.

Agli allievi del corso sarà presentata una panoramica sulle principali caratteristiche del mondo del lavoro, dei contratti, sulla normativa che regola il mercato del lavoro, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri che i lavoratori hanno.

In tal modo gli allievi potranno affrontare il mondo del lavoro avendo appreso le principali nozioni utili all'inserimento nel mondo lavorativo con una maggiore consapevolezza nei riguardi della regolamentazione vigente.

6. Modulo di Base: CENNI SUL SISTEMA FISCALE IN VIGORE. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

| | |
|---|---|
| 0 | 8 |
|---|---|

Al fine di fornire agli allievi degli strumenti utili ad orientarsi all'interno del sistema fiscale vigente saranno presentati i principali argomenti relativi al diritto tributario italiano, alla classificazione dei tributi e delle imposte.

In particolare l'attenzione verrà soffermata sugli adempimenti del contribuente - per quanto riguarda dichiarazioni, controlli e accertamenti fiscali - e sui suoi diritti, come il potere di autotutela da parte dell'amministrazione finanziaria e la presenza di un garante del contribuente.

Inoltre saranno prese in rassegna le principali forme di riscossione, i rimborsi, le sanzioni amministrative e la tutela giurisdizionale. Di particolare interesse per gli allievi potrà risultare l'analisi delle imposte dirette ed indirette, in quanto essi stessi rappresentano dei contribuenti, sia come cittadini, sia in qualità di imprenditori e come tali possono avere interesse ad essere informati in maniera approfondita sui principali adempimenti fiscali da seguire.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente _____ spazio per timbro _____ 12





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

7. Modulo di Base: CENNI DI PROJECT FINANCING: LEGGI AGEVOLATIVE, FONDI STRUTTURALI, AUTOIMPIEGO. Specificare monte ore e articolazione modulare

MONTE ORE PREVISTO (inserire lo zero se il monte ore è ad una cifra)

| | |
|---|---|
| 0 | 8 |
|---|---|

Durante il corso verrà presentata una rassegna dei principali strumenti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari utili a chi ha un'attività e intende implementare delle attività/progetti e a chi decide di avviare una nuova attività e intende trovare strumenti idonei a finanziarla.

In particolare sarà interessante comprendere che cos'è il project financing, la formula di finanziamento di progetti infrastrutturali ed opere pubbliche in genere in cui il creditore guarda principalmente al cash flow e alla redditività del progetto come principale fonte per la restituzione del debito derivante dall'investimento ed ai beni del progetto come unica garanzia del prestito.

Il panorama agevolativo a disposizione delle imprese che investono in Italia è costituito da un insieme di norme e strumenti a carattere regionale, nazionale e comunitario. I più importanti rientrano nel cosiddetto "Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006" e sono costituiti da agevolazioni (Fondi Strutturali) in conto impianti (parificabili ai contributi in c/capitale), in conto interessi e da incentivi di tipo fiscale (in pratica si tratta di "bonus" da utilizzarsi sul conto fiscale delle imprese).

Inoltre esistono diverse tipologie di leggi agevolative a livello nazionale, regionale e locale.

Scegliere come orientarsi tra il complesso quadro degli strumenti a disposizione spesso non è facile, pertanto il corso ha l'obiettivo di fornire i principali e importanti punti di riferimento per potersi orientare nell'ambito delle leggi agevolative per l'attività di impresa vigenti.

Inoltre saranno impartiti cenni sui principali passi per avviare un'attività imprenditoriale.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

13





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

ARTICOLAZIONE ATTIVITÀ PREVISTE PER ATTIVAZIONE MODULI DI SPECIALIZZAZIONE (MAX 3 PAGINE)

Il percorso formativo prevede un'articolazione in moduli di specializzazione finalizzati a fornire agli allievi le competenze necessarie per svolgere le funzioni proprie della figura professionale in oggetto.

Totale ore moduli di specializzazione: 220

Modulo 1: Accoglienza, presentazione obiettivi del progetto e orientamento (10 ORE)

Durante questo modulo ai corsisti verrà presentata l'articolazione del percorso formativo e gli obiettivi che si intende raggiungere insieme ad essi, attori del progetto. Inoltre, in questa fase, verrà costituito il gruppo di lavoro che resterà impegnato per l'intera durata del corso e il loro affiatamento consentirà di accrescere reciprocamente il bagaglio delle esperienze. I contenuti del modulo saranno, quindi:

- Accoglienza e presentazione del corso
- La comunicazione: tecniche di comunicazione verbale e non verbale; la comunicazione fra i gruppi.
- La ricerca del lavoro: il curriculum, le fonti di informazione, la selezione, il colloquio, il mercato del lavoro.

Modulo 2: Lingua Inglese (20 ORE)

Al fine di mettere i corsisti in grado di utilizzare un mezzo che proviene dalla cultura occidentale e del mondo anglosassone, sarà dedicato un modulo all'apprendimento dei fondamenti della lingua inglese e della terminologia tecnica legata al campo dell'Informatica e della comunicazione in Internet.

Modulo 3: e-learning quale offerta formativa su sistemi elettronici (40 ORE)

Fondamenti di mediologia e learning organization: New media; Next media.

Teorie e tecniche della comunicazione on-line: dinamiche comunicative di gruppo; teorie e tecniche della comunicazione visiva; società, tecniche e mercati della comunicazione on-line; piani di comunicazione per l'e-learning.

Modulo 4: Metodologia didattica con l'ausilio dei sistemi informatici e multimediali (50 ORE)

Teorie e metodologie educative e didattiche

- Comportamentismo, cognitivism, costruttivismo
- Stili di apprendimento (Edutainment, Problem solving, Apprend. significativo)
- Modalità operative
- Software per l'apprendimento
- Disabilità e CMC
- Gestione della comunicazione on line nelle comunità di apprendimento e di pratica
- Breve storia della formazione a distanza
- Elementi costitutivi di un sistema di formazione on line

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente _____ spazio per timbro _____ 14





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

- Continuum di modelli formativi fra presenza e "assenza": implicazioni relative alla formazione in rete.

- Didattica mediale e cooperative learning.

- Psicologia e dinamiche relazionali nel cyberspazio.

Modulo 5: Progettazione e gestione centralizzata dei sistemi di e-learning (60 ORE)

- Gestione delle risorse digitali.

- Linguaggi e programmazione web.

- Basi di dati e basi di conoscenza.

- Valutazione dei prodotti e-learning.

- Valutazione di *Electronic Learning Environment*.

- Sicurezza e trattamento dei dati personali.

- Infrastrutture per l'e-learning e per l'e-government.

- Apprendimento e comunicazione mediata da computer.

- Figure di sistema nell' e-learning (il ruolo del tutor, information broker, documentalista).

- Predisposizione dei contenuti digitali nella formazione on line/Learning Object.

Modulo 6: Sistemi di knowledge management e definizione di classe virtuale (40 ORE)

- Definizione, storia e sociologia delle comunità virtuali

- Classe virtuale e comunità virtuale: similitudini e differenze

- Implicazioni inerenti la progettazione di ambienti virtuali di apprendimento

- Metodologie e tecnologie dell'educazione e dell'apprendimento.

- Teorie e tecniche della comunicazione.

- Progettazione didattica in ambienti web.

- Assessment.

- Marketing.

Al termine del percorso formativo i corsisti sosterranno un ESAME FINALE.

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

15





REGIONE CAMPANIA

Area Generale di Coordinamento 17
Istruzione e Formazione, Lavoro e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Problemi dell'Immigrazione

Settore Formazione Professionale

FORMULARIO

Specificare il monte ore previsto per attività di tirocinio-stage 120 ORE

Specificare gli obiettivi che si intende ottenere dalle attività di tirocinio-stage

Al termine del corso agli allievi sarà offerto un periodo di stage in azienda. Lo stage verterà sugli argomenti trattati al corso e sarà possibile progettare un sistema di formazione a distanza per gli operatori dell'azienda ospitante e/o eventualmente su richiesta per progetti specifici.

Ai corsisti verrà affidato un lavoro - o una simulazione - da portare a termine secondo tempi e scadenze aziendali, entro la durata dello stage.

Durante lo stage i corsisti avranno modo di verificare ed applicare "sul campo" le conoscenze acquisite durante il percorso formativo. Inoltre possono svilupparsi ed accrescere le proprie competenze ed abilità, basandosi sull'esperienza diretta ed attiva, nell'ambito di un concreto ambiente operativo.

Gli obiettivi e le finalità dello stage:

- Orientarsi sul mercato del lavoro
- Entrare in contatto diretto con le aziende e farsi un'idea di come queste funzionano
- Mettere alla prova le proprie capacità
- Valutare le proprie attitudini e propensioni lavorative

Firma Legale Rappresentante _____ Timbro dell'Ente spazio per timbro

16

